

## Medicina Si muove con la stimolazione elettrica del midollo. Grazie alla Fondazione dedicata al «Superman» Reeve Il campione paraplegico che si alza dalla sedia a rotelle

MILANO — Paraplegico dal 2006 per un incidente stradale, la star del baseball Usa, Rob Summers, 25 anni, ora spera addirittura di tornare in campo. È un miracolo che difficilmente potrà avverarsi, ma una cosa è certa: l'atleta non è più destinato a trascorrere la vita inchiodato a una sedia a rotelle come gli avevano annunciato tra le lacrime i medici 5 anni fa. Una stimolazione elettrica del midollo spinale, sperimentata per la prima volta al mondo dal Kentucky Spinal Cord Research Center di Louisville (Kentucky), gli ha permesso di rimanere in piedi e fare un passo senza nessun aiuto.

Pochissimi movimenti, i primi dopo essere stato travolto da un'auto in corsa a Portland (Oregon), ancora traballanti. Ma quelli fatti da Rob Summers rappresentano un svolta storica nella cura della paralisi. Sulle lesioni croniche del suo midollo spinale sono intervenuti con mini scariche elettriche. Le scosse sono generate da una rete di 16 elettrodi posizionati con un intervento chirurgico tra l'11<sup>a</sup> vertebra toracica e la 1<sup>a</sup> lombare. «Questo metodo di cura innovativo mi sta cambiando completamente la vita — dice Rob Summers —. Da cinque anni non potevo muovere neppure un dito. Mi sembra incredibile di essere di nuovo capace di fare dei passi. Non solo: il mio fisico e il tono muscolare sono migliorati. Sono convinto che la stimolazione epidurale mi permetterà di abbandonare la sedia a rotelle».

Un solo caso al mondo, tuttora allo studio. È troppo poco per assicurare a chi oggi è condannato alla sedia a rotelle che potrà tornare a camminare. Ma la scoperta è fondamentale per avere la speranza di sconfiggere nel futuro le lesioni midollari post-traumatiche. L'ha resa nota la rivista *Lancet* con un articolo del medico Susan Harkema dell'University of Louisville insieme con i colleghi della Universi-

ty of Los Angeles (lo studio è online su [www.thelancet.com/journals/lancet/article/PIIS0140...3/abstract](http://www.thelancet.com/journals/lancet/article/PIIS0140...3/abstract)).

In piedi su un tapis roulant, con i muscoli, le anche, i fianchi, le ginocchia e le caviglie che tornano a essere attivi. Così la storia del campione di baseball Rob Summers va a intrecciarsi a quella di Christopher Reeve, l'attore che diede il volto a Superman, finito paralizzato dopo una caduta a cavallo nel '95 e morto nel 2004. La terapia pionieristica applicata sull'atleta Usa, infatti, è sostenuta dalla fondazione Christopher and Dane Reeve. Spiega il neurologo Massimo Corbo, primario del Centro clinico Nemo del Niguarda di Milano, un punto di riferimento in Italia per le patologie neuromuscolari: «Gli stimoli elettrici sono risultati in grado di riattivare le cellule motorie del midollo spinale che controllano la muscolatura degli arti inferiori, ma anche le vie sensitive indispensabili per stare in piedi. Un aspetto rilevante, poi, è che la stimolazione midollare è riuscita a promuovere l'attivazione di circuiti nervosi lesionati molto tempo prima».

Rob Summers è stato sottoposto a 29 test sperimentali di quattro ore l'uno nell'arco di 7 mesi. Il tutto è stato accompagnato da esercizi motori. Ammettono gli stessi ricercatori guidati da Susan Harkema: «La strada è ancora lunga». Ma rialzarsi dalla sedia a rotelle è sempre meno un sogno.

**Simona Ravizza**  
[sravizza@corriere.it](mailto:sravizza@corriere.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La ricerca

Rob Summers (a sinistra e nel tondo), paralizzato dal torace in giù, ha potuto stare in piedi per 4 minuti e compiere dei passi. A finanziare la ricerca la Reeve Foundation dedicata all'attore di «Superman» (Foto Ap)

